

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 dicembre 2017, n. 205

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.**

**Il Dirigente della Sezione  
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Vista** la L.R. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019" e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);

**Visto** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126;

**Vista** la DGR n.16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario 2017-2019;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

**Vista** la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

**Vista** la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

**Vista** la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" alla dott.ssa Grandolfo Antonia;

**Vista** la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott.ssa Grandolfo Antonia, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:*

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la deci-

sione 2004/585/CE del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

**Vista** la Deliberazione n. 1918 del 30/11/16 avente ad oggetto "*PO FEAMP 2014/2020 – Variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-2018 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa*";

**Vista** la DGR n. 492 del 07/04/2017 con la quale è stata approvata la Variazione al bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 e sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1;

**Considerato** che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

**Considerato** che nell'ambito della priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.47 "Innovazione", di cui all'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;

**Considerato** che la Misura 2.47 "Innovazione" (art. 47 del Reg. UE n. 508/2014), a oggi, ha una disponibili-

lità finanziaria pari ad € 312.348,00;

**Preso atto** che è in corso di approvazione una rimodulazione del Piano finanziario del PO FEAMP a seguito di parere favorevole espresso dal Tavolo Istituzionale FEAMP nella seduta del 21/06/17;

**Preso atto** che la citata rimodulazione del Piano finanziario del PO FEAMP assegnerà alla Regione Puglia per la Misura 2.47 una disponibilità finanziaria pari ad € 1.940.331,00;

**Viste** le “Disposizioni attuative di misura” predisposte dall’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

**Vista** la D.D. n. 104 del 26/06/17 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio - Regione Puglia;

**Considerato** che al fine di dare attuazione alla Misura 2.47 “Innovazione” (art. 47 del Reg. UE n. 508/2014) si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall’AdG.

**TANTO PREMesso** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l’**Avviso pubblico** “Priorità 2- “Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze””, **Misura 2.47 “Innovazione”**(art. 47 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
  - Allegato A - “Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale”;
  - Allegato B - “Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche”;
  - Allegato C - “Disposizioni attuative di misura - Parte C – Modulistica”;che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 312.348,00;
- disporre la prenotazione di *obbligazione giuridica non perfezionata in entrata* come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all’assunzione di un’*obbligazione giuridica non perfezionata in spesa* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all’Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

**Documento di programmazione:** Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

**CRA:** 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 “Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca”

Per l’Avviso pubblico riguardante la **Misura 2.47 “Innovazione”**(art. 47 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad € 312.348,00 che vanno così imputate

**PARTE ENTRATA**

Si dispone l’obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per l’esercizio 2018 come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Perc. Quota cofinanziamento	Esercizio 2018 (€)	TOTALE (€)
Quota UE – Cap. 4053400	50%	156.174,00	156.174,00
Quota STATO Cap. 4053401	35%	109.321,80	109.321,80

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400«Trasferimenti per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*»-**Codifica capitolo:** 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione*» - **Codifica capitolo:** 4.02.01.01.01

**Titolo giuridico:**

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

**PARTE SPESA**

Si dispone l’obbligazione giuridica non perfezionata in spesa per l’importo complessivo di € 312.348,00, da imputare esercizio finanziario 2018 sui seguenti Capitoli di spesa:

**Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3**

Capitolo SPESA	Perc. Quota cofinanziamento	Esercizio 2018 (€)	TOTALE (€)
1164003	Quota UE 50%	78.087,00	78.087,00
1164503	Quota Stato 35%	54.660,90	54.660,90
1167503	Quota Regione 15%	23.426,10	23.426,10
PdC 2.03.03.03	TOTALE (Imprese Private)	156.174,00	156.174,00
Capitolo SPESA	Percentuale Quota cofinanziamento	Esercizio 2018 (€)	TOTALE (€)
1164004	Quota UE 50%	78.087,00	78.087,00
1164504	Quota Stato 35%	54.660,90	54.660,90
1167504	Quota Regione 15%	23.426,10	23.426,10
PdC 2.03.01.02	Totale (Amm.ni locali)	156.174,00	156.174,00

**Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata**

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della **Misura 2.47 "Innovazione"** (art. 47 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020;

**Destinatario della spesa:** Imprese acquisite - Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati

**Natura della spesa:** conto capitale

**Dichiarazioni/Attestazioni**

- Si attesta che l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2018; Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE), (Stato) e (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE DI MISURA

Dott.ssa. Antonia Grandolfo

LA RESPONSABILE DI RACCORDO

Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2- "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"*, **Misura 2.47 "Innovazione"** (art. 47 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "*Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale*";
  - Allegato B - "*Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche*";
  - Allegato C - "*Disposizioni attuative di misura - Parte C – Modulistica*";che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 312.348,00;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
5. trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
7. dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
8. disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie, conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

*Avviso pubblico -MISURA 2.47 "Innovazione"* (art. 47 del Reg. UE 508/2014)", di n. 4(quattro) facciate ed i relativi allegati:

- "*Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale*", di n. \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) facciate;
- "*Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche*", di n. \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) facciate;

- *“Disposizioni attuative di misura - Parte C – Modulistica”*, di n. \_\_ (\_\_\_\_\_) facciate;  
per un totale complessivo di allegati di n. \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) facciate:

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale  
Autorità di Gestione FEAMP2014/2020  
Dott. Domenico Campanile



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

## Priorità: 2.

*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

## Misura 2.47

## Innovazione

Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014

## AVVISO PUBBLICO

DDS n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

## VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n.2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento(UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- La Determinazione n. 104 del 26/06/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, di approvazione del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017.
- La DGR n.1319 del 2 agosto 2017 "PO FEAMP 2014-2020 – Designazione del Referente, nonché del supplente, regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia;
- La Determinazione n. 126 del 09/08/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca "Bando per la selezione dei responsabili del programma operativo nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014 2020, equiparati ad alte professionalità e posizioni organizzative – Conferimento incarichi".



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

**AVVISO PUBBLICO****1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
	Dipartimento	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Sezione	Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
	Servizio	Programma FEAMP
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45
	CAP	70121
	Città	BARI
	PEC	sezioneprsfeamp@pec.rupar.puglia.it
	URL	www.regione.puglia.it

**2) OGGETTO DELL'AVVISO**

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.47, intesa a promuovere l'innovazione del settore acquacoltura.

Quanto sopra è in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e afferisce alla *Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, e in particolare:

<b>Priorità/Misura</b>	
-Numero-	<b>2</b>
-Numero-	<b>2.47</b>

**3) DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C".

**4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

<b>Misura</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>
<b>2.47</b>	<b>€ 312.348,23</b>

L'importo del **contributo massimo** ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 200.000,00**.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Non saranno ammissibili progetti il cui contributo ammissibile sia inferiore a euro 50.000,00.

L'importo della spesa ammissibile approvato (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, raggiungendo tutti gli obiettivi e rispettando il cronoprogramma del progetto.

Sono ammessi interventi di nuova realizzazione.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le risorse finanziarie sono oggetto di rimodulazione in funzione della quale la dotazione del presente Avviso potrà ricevere un incremento e si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

#### 5) DESTINATARI

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso a:

- a) Imprese acquisite in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro;
- b) Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.

Gli interventi a norma del citato articolo sono svolti da o in collaborazione (ATI/ATS) con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati.

#### 6) INTENSITÀ DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto della lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE<sup>1</sup>, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Ai sensi della lett. a) del par. 3 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- criterio "interesse collettivo";
- criterio "beneficiario collettivo"<sup>2</sup>;
- criterio "elementi innovativi, se del caso, a livello locale"<sup>3</sup>.

<sup>1</sup>Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

<sup>2</sup> Beneficiario collettivo: il termine va inteso con riferimento ad un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale.

Le azioni di questo organismo devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri.

Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. (cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017).

<sup>3</sup> L'innovazione si traduce nella realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

A tal proposito si applicano le seguenti intensità massime di aiuto, a condizione che sia fornito l'accesso pubblico ai risultati conseguiti:

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Ai sensi del par. 4 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni* elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg.(UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

#### 7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Le domande di sostegno devono essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.

#### 8) ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

#### 9) DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **12 mesi**.

#### 10) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative di Misura – Parte A Generale
- Allegato B - Disposizioni Attuative di Misura – Parte B Specifiche
- Allegato C - Modulistica



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it).

#### 11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto alla P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" - Dott.ssa Antonia Grandolfo - fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

[faq.feamp@regione.puglia.it](mailto:faq.feamp@regione.puglia.it)

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it).

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere alla PO - "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura",

email [a.grandolfo@regione.puglia.it](mailto:a.grandolfo@regione.puglia.it)

Tel. 080.9179819



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## Priorità: 2

*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

## Misura 2.47

## Innovazione

Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

## Parte A - GENERALE

DDS n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>Documento</b>	Disposizioni attuative di Misura - Parte A – Generali
<b>Approvazione</b>	<b>Referente regionale dell’Autorità di Gestione</b>
<b>Programma Operativo</b>	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



INDICE

1. Riferimenti normativi .....	4
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) .....	4
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) .....	6
1.3 Normativa nazionale .....	8
1.4 Riferimenti regionali .....	10
2. Acronimi e Definizioni.....	12
3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA.....	16
4. Linee guida per l'ammissibilità .....	17
5. Linee guida per la selezione.....	18
6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi.....	20
7. Amministrazione precedente.....	20
8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno.....	20
9. Documentazione da presentare .....	22
10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno .....	26
10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa.....	26
10.2 Valutazione .....	27
10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse .....	27
11. Modalità di pagamento.....	27
11.1. Richiesta di anticipo .....	28
11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL).....	29
11.3 Richiesta di saldo .....	30
12. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici .....	32
13. Tempi di esecuzione e proroghe .....	34
14. Controlli sulle operazioni .....	34
15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo.....	36
16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito .....	37
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post.....	38
18. Ricorsi amministrativi .....	39
19. Rinvio.....	40

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) pubblicato sul BURP n. 76 del 29/06/2017, tenuto conto della medesima base normativa, declinano quanto specificato per l'attuazione delle singole misure.

## 1. Riferimenti normativi

### 1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i *termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati* fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli *strumenti finanziari*;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla *segnalazione di irregolarità relative* al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per *determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri* per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

## 1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, *la struttura dei piani* intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le *regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile* di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda *il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati* dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per *l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi* finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti *il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione* di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i *casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave* delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

### 1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;

- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"(G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n.**190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. **56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;

#### 1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo di Mola;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile
- Deliberazione G.R. n. 1319 del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - o il dott. Domenico Campanile, quale dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - o il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **162** del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. **43** "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## 2. Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

Acronimi utilizzati	
<b>AC</b>	Advisory Council
<b>AdG</b>	Autorità di Gestione
<b>AdC</b>	Autorità di Certificazione
<b>AdA</b>	Autorità di Audit
<b>AdP</b>	Accordo di Partenariato
<b>AGEA</b>	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
<b>AIS</b>	Automatic Identification System
<b>AMP</b>	Aree Marine Protette
<b>ATI</b>	Associazione Temporanea di Imprese
<b>ATS</b>	Associazione Temporanea di Scopo
<b>ANAC</b>	Autorità Nazionale Anticorruzione
<b>AVCP</b>	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
<b>CC</b>	Codice Civile
<b>CCAP</b>	Centri di Controllo Area Pesca
<b>CCDA</b>	Common Database on Designated Areas
<b>CCNP</b>	Centro di Controllo Nazionale Pesca
<b>CCR</b>	Comitato Consultivo Regionale
<b>CdS</b>	Comitato di Sorveglianza
<b>CE</b>	Commissione Europea
<b>CEE</b>	Comunità Economica Europea
<b>CGPM</b>	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
<b>CIE</b>	Comitato di Identificazione ed Espulsione
<b>CIG</b>	Codice Identificativo Gara
<b>C.I.L.</b>	Comunicazione di Inizio Lavori
<b>C.I.L.A.</b>	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
<b>CIPE</b>	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
<b>CISE</b>	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
<b>CoGePa</b>	Consorzi di Gestione della Pesca
<b>CLLD</b>	Community Local Led Development
<b>CNR</b>	Consiglio Nazionale delle Ricerche
<b>c.p.c.</b>	Codice di procedura civile
<b>CTE</b>	Cooperazione Territoriale Europea
<b>CUP</b>	Codice Unico di Progetto
<b>DA</b>	Disposizioni Attuative
<b>DCF</b>	Data Collection Framework
<b>DDG</b>	Decreto del Direttore Generale
<b>DGR</b>	Delibera Giunta Regionale
<b>D.I.A.</b>	Dichiarazione di Inizio Attività
<b>D.L.</b>	Decreto Legge
<b>D.lgs.</b>	Decreto Legislativo
<b>DP</b>	Disposizioni Procedurali
<b>DPR</b>	Decreto del Presidente della Repubblica

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



Acronimi utilizzati	
<b>DURC</b>	Documento Unico di Regolarità Contributiva
<b>EFCA</b>	European Fisheries Control Agency
<b>EMAS</b>	Eco-Management and Audit Scheme
<b>ERS</b>	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
<b>EUSAIR</b>	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
<b>FC</b>	Fondo di Coesione
<b>FEAMP</b>	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
<b>FEASR</b>	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
<b>FEP</b>	Fondo Europeo per la Pesca
<b>FESR</b>	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
<b>FLAG</b>	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
<b>FSE</b>	Fondo Sociale Europeo
<b>GAC</b>	Gruppi di Azione Costiera
<b>GBER</b>	General Block Exemption Regulation
<b>GDO</b>	Grande Distribuzione Organizzata
<b>GES</b>	Good Environmental Status
<b>GSA</b>	Geographical SubArea
<b>GT</b>	Gross Tonnage
<b>GURI</b>	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
<b>GUUE</b>	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
<b>ICCAT</b>	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
<b>ICZM</b>	Integrated Coastal Zone Management
<b>IDOS</b>	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
<b>IGRUE</b>	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
<b>IMS</b>	Irregularities Management System
<b>INN</b>	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
<b>IREPA</b>	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
<b>ISPRA</b>	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
<b>ISTAT</b>	Istituto Nazionale di Statistica
<b>ITI</b>	Investimenti Integrati Territoriali
<b>IVA</b>	Imposta Valore Aggiunto
<b>JDPs</b>	Joint Deployment Plans
<b>L.</b>	Legge
<b>MATM</b>	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
<b>MEDIAS</b>	Mediterranean and International Acoustic Survey
<b>MEDITS</b>	Mediterranean International bottom Trawl Survey
<b>MIPAAF</b>	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
<b>MIP</b>	Monitoraggio Investimenti Pubblici
<b>MOP</b>	Manuale Opere Pubbliche
<b>MSFD</b>	Marine Strategy Framework Directive
<b>NCDA</b>	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
<b>NUTS</b>	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
<b>OCM</b>	Organizzazione Comune dei Mercati
<b>OI</b>	Organismo Intermedio
<b>OO.II.</b>	Organismi Intermedi
<b>OP</b>	Organizzazioni di Produttori
<b>OT</b>	Obiettivi Tematici

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



Acronimi utilizzati	
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PEMAC</b>	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
<b>PCP</b>	Politica Comune della Pesca
<b>PdGL</b>	Piani di Gestione Locale
<b>PdV</b>	Piano di Valutazione
<b>PE</b>	Parlamento Europeo
<b>PEC</b>	Posta Elettronica Certificata
<b>PES</b>	Payments for Ecosystem Services
<b>PGN</b>	Piani di Gestione Nazionali
<b>PMA</b>	Progetto di Monitoraggio Ambientale
<b>PMI</b>	Politica Marittima Integrata
<b>Pmi</b>	Piccole e medie imprese
<b>PO</b>	Programma Operativo
<b>POR</b>	Programma Operativo Regionale
<b>PRA</b>	Piani di Rafforzamento Amministrativo
<b>PSA</b>	Piano Strategico Acquacoltura
<b>PSL</b>	Piano di Sviluppo Locale
<b>PSRN</b>	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
<b>PSSA</b>	Aree Marine Particolarmente Sensibili
<b>QSC</b>	Quadro Strategico Comune
<b>RAAdG</b>	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
<b>RAA</b>	Relazione Annuale di Attuazione
<b>RAE</b>	Relazione Annuale di Esecuzione
<b>RdM</b>	Responsabile di Misura
<b>RFMOs</b>	Regional Fisheries Maritime Organisations
<b>RMS</b>	Rendimento Massimo Sostenibile
<b>RPM</b>	Reparto Pesca Marittima
<b>ROT</b>	Responsabile Obiettivi Tematici
<b>S.A.L.</b>	Stato di Avanzamento Lavori
<b>SANI 2</b>	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
<b>S.C.I.A</b>	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
<b>SF</b>	Strumenti Finanziari
<b>SFOP</b>	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
<b>SFC</b>	System for Fund management in the European Community
<b>SIAN</b>	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
<b>SIE</b>	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
<b>SIC</b>	Siti di Importanza Comunitaria
<b>SIGECO</b>	Sistema di Gestione e Controllo
<b>SIPA</b>	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
<b>SMI</b>	Sorveglianza Marittima Integrata
<b>SNB</b>	Strategia Nazionale per la Biodiversità
<b>SNV</b>	Sistema Nazionale di Valutazione
<b>STECF</b>	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
<b>SWOT</b>	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
<b>TAR</b>	Tribunale Amministrativo Regionale

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



Acronimi utilizzati	
<b>TFUE</b>	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
<b>TU</b>	Testo Unico
<b>TUSL</b>	Testo Unico Sicurezza Lavoro
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>VAS</b>	Valutazione Ambientale Strategica
<b>VEXA</b>	Valutazione Ex-Ante
<b>VIA</b>	Valutazione Impatto Ambientale
<b>VMS</b>	Vessels Management System
<b>WFD</b>	Water Framework Directive
<b>ZAA</b>	Zone Allocate all'Acquacoltura
<b>ZMP</b>	Zone Marine Protette
<b>ZPS</b>	Zone di Protezione Speciale
<b>ZSC</b>	Zone Speciali di Conservazione

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo “Acronimi e definizioni” del documento “Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia”.

Si precisa che per “**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**” di cui al paragrafo 6 dell’art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un’operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell’importo complessivo previsto per la stessa**.

Si precisa che per “**acquacoltura**” si intende l’allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l’impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell’ambiente, la produzione degli organismi acquatici in questione; questi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.

Si precisa che il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato e integrato dal D.P.R. del 12 marzo 2003 n.120, definisce le “specie autoctone e non autoctone” nell’ambito della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”. Tali definizioni possono essere considerate ai fini della definizione di specie autoctone di cui ai criteri di selezione relativi a specifiche misure. In particolare, ai sensi dell’articolo o-quinquies) del D.P.R. n. 120:

- per **specie autoctona** si intende una popolazione o specie che per motivi storico-ecologici è indigena del territorio italiano.
- per **specie non autoctona** si intende, invece, una popolazione o specie non facente parte originariamente della fauna indigena italiana.

Si specifica, altresì, che, ai sensi dell’articolo o-bis) dello stesso D.P.R. n. 120, per “**specie**” si intende un insieme di individui (o di popolazioni) attualmente o potenzialmente interfecondi, illimitatamente ed in natura, isolato riproduttivamente da altre specie, mentre ai sensi dell’articolo o-ter), per “**popolazione**” si intende un insieme di individui di una stessa specie che vivono in una determinata area geografica.

### 3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA

n.	Codifica criteri di AMMISSIBILITÀ	n.	Codifica criteri di SELEZIONE	n.	Codifica PO 2014-2020 / Relazione Annuale di Attuazione
	Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (OT 3, OT 4, OT 6 e OT 8 CAPO 2 del Reg. 508 del 2014)				
20	MISURA 2,47 - Innovazione - art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014	20	MISURA 2,47 - Innovazione - art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014	34	Art.47 Innovazione

#### 4. Linee guida per l'ammissibilità

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

1. il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
2. il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
3. è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
4. l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Per tutte le misure FEAMP, al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

1. tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
2. per i criteri nei quali si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
3. nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "*Organismi di diritto pubblico*" rientrano anche gli Enti pubblici; pertanto, per questa tipologia di beneficiari, saranno attivate anche le operazioni a "titolarità";
4. con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
5. in relazione ai criteri di ammissibilità in cui si fa riferimento al "primo ingresso nel settore della pesca" (art. 46 Par. 2), si specifica che per "primo ingresso nel settore" si intende l'attivazione della Partita IVA del richiedente da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
6. per "nuova impresa acquicola" si intende quell'impresa richiedente che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
7. si precisa che:
  - a. per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - b. per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
  - c. per "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

8. con riferimento all' art.4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2013, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
9. per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
10. non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
11. per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
12. che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

## 5. Linee guida per la selezione

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, ciò anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dall'Avviso siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda.

Si distinguono tre tipologie di criteri:

- *criteri trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP e ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- *criteri specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- *criteri specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

**In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si adatterà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.**

**In caso di ulteriore ex aequo si procederà a sorteggio pubblico.**

**Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio minimo di 1, da raggiungere con almeno due criteri.**

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati, qualora pertinenti, a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di *capacità di minimizzazione* dei costi ambientali e *conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali* a seconda della Misura di riferimento.

L'Autorità di Gestione garantisce il rispetto del *principio di pubblicizzazione* dei criteri di selezione adottati nonché del *principio di trasparenza* in fase di attuazione delle operazioni. L'AdG

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

garantisce il rispetto del principio di pubblicizzazione attraverso la pubblicazione del documento di Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza sul sito del MIPAAF e dell'O.I., in modo da garantire la più ampia diffusione ed il raggiungimento di tutti i potenziali beneficiari, nonché la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi/disciplinari, ecc.) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati su:

- o <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8735>

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni è garantito attraverso la pubblicazione della graduatoria.

## 6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi e altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

## 7. Amministrazione precedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione	Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP	
Indirizzo	Lungomare Nazario Sauro 45	
CAP	70121	
Città	Bari	
PEC	<a href="mailto:sezioneprsfeamp@pec.rupar.puglia.it">sezioneprsfeamp@pec.rupar.puglia.it</a>	
URL	<a href="http://www.regione.puglia.it">www.regione.puglia.it</a>	

## 8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 l'Amministrazione regionale si avvale dei propri Servizi Territoriali Provinciali (ST) di Foggia, Taranto, Bari-BAT e Lecce-Brindisi.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Il soggetto interessato deve presentare domanda di sostegno (vedasi Allegato C.1), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al Servizio Territoriale (ST) competente territorialmente, con riferimento all'ubicazione dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento.

**In caso di domanda presentata in ATI/ATS, la documentazione dovrà essere prodotta da ciascun soggetto richiedente e presentata dal Capofila; la domanda di sostegno (assieme alla documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 del successivo Art. 9) dovrà essere sottoscritta dal soggetto capofila.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 9 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

<p><b>PLICO CHIUSO - NON APRIRE</b></p> <p><b>Partecipazione Avviso FEAMP 2014/2020 – Misura 2.47 -</b></p> <p><b>Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....</b></p> <p><b>Telefono ..... – email ..... – PEC .....</b></p>
--

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al ST competente dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso.

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nella tabella seguente sono riportati gli indirizzi degli ST a cui inviare il plico.

PROVINCE DI UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	INDIRIZZO DEL SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
Taranto	<b>ST TARANTO</b> Via Tirrenia, 4 – 74100 Taranto (TA) Pec: <a href="mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it">upa.taranto@pec.rupar.puglia.it</a>
Lecce-Brindisi	<b>ST LECCE/BRINDISI</b> Viale Aldo Moro – 73100 Lecce (LE) Pec: <a href="mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it">upa.lecce@pec.rupar.puglia.it</a>
Bari, Barletta-Andria-Trani (BAT)	<b>ST BARI/BAT</b> Lungomare N. Sauro 45/47 70121 Bari (BA) Pec: <a href="mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it">upa.bari@pec.rupar.puglia.it</a>
Foggia	<b>ST FOGGIA</b> Piazza U.Giordano 1- 71121 Foggia (FG) Pec: <a href="mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it">upa.foggia@pec.rupar.puglia.it</a>

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it)).

## 9. Documentazione da presentare

### A) Documentazione generale:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata in ATI/ATS, dal soggetto capofila, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (art. 7 Disposizioni attuative - Parte B) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*. **In caso di domanda presentata in ATI/ATS, dovrà essere presente un Quadro Economico di riepilogo del progetto assieme ai Quadri Economici dei singoli soggetti richiedenti;**
5. Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato C.2.a, nel quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni;*
6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011(ove pertinente)<sup>1</sup>.
7. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato C.3.a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (ove pertinente);
8. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi allegato C.2.c).
9. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che l'organismo scientifico o tecnico beneficiario è riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione, contenente gli estremi del riconoscimento;

<sup>1</sup>Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



10. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata in ATI/ATS, dal soggetto capofila.
11. Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività proposta (di tipo amministrativo e sanitario);
12. Valutazione dell'impatto ambientale<sup>2</sup> a firma di un tecnico abilitato che attesti la compatibilità ambientale dell'intervento proposto con le autorizzazioni già rilasciate e con l'area di intervento oltre che l'intervento non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette;

**B) Documentazione per richiedente in forma societaria o di ente:**

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. Dichiarazione<sup>3</sup> ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato C.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato C.3b) di regolarità contributiva

**C) Documentazione per richiedente in forma collettiva o in Associazione Temporanea:**

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati C.4c e C.4d).

**NB** In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

**D) Documentazione relativa ad investimenti fissi:**

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo all'anno 2015 e scaricabile dal seguente link <http://www.provveditoratooppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7>);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data di presentazione della domanda (con riferimento alla disponibilità di beni in concessione demaniale si rinvia a quanto precisato nel Par. 5 della parte B – Specifiche);

<sup>2</sup> Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.

<sup>3</sup> Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.3c;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.4.b, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento e al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
  - o Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
  - o Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi Allegato C.5b), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

**E) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi Allegato C.5 sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici. A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

**Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative di Misura Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.**

**F) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà.**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali e i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno,

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## **10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno**

### **10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa**

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura del Servizio Territoriale competente e prevede le seguenti due fasi:

#### **a) Ricevibilità**

I Servizi Territoriali si occupano della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- c. presenza di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso;

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

#### **b) Ammissibilità**

Il Servizio Territoriale competente, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
- b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle necessarie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia);
- d. verificare delle duplicazioni del finanziamento, ecc.);
- e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## 10.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE della Misura.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

## 10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- a. numero identificativo del progetto;
- b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
- c. codice fiscale o Partita IVA;
- d. punteggio;
- e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- f. quota contributo comunitario;
- g. quota contributo nazionale;
- h. quota contributo regionale;
- i. totale del contributo concesso;
- j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima. Nel caso di soggetti candidati in forma di costituenda ATI/ATS, si procederà a trasmettere apposita comunicazione ai fini della costituzione dell'ATI/ATS, che dovrà avvenire, pena l'esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di trasmissione.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente anche le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

## 11. Modalità di pagamento

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario o, in caso di ATI/ATS, al soggetto Capofila che curerà il trasferimento ai singoli partner di progetto, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

- fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
- fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

### 11.1. Richiesta di anticipo

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.**

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato C.6), deve essere presentata dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila al Servizio Territoriale competente per territorio:

- **nel caso di beneficiario privato**, deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una **durata complessiva non inferiore a 3 anni** e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

- **nel caso di beneficiario pubblico**, deve essere obbligatoriamente corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Il Servizio Territoriale competente provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale

## 11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.**

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7), deve essere trasmessa dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila al Servizio Territoriale competente, corredata della seguente documentazione:

- a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 2.47 C.U.P. \_\_\_\_\_*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del *bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola \_\_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

- e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheets* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
  - g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
  - h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
  - i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'*eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
  - j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

### 11.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila al Servizio Territoriale competente.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
- b. documentazione amministrativa completa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati (ad esempio, dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato);
- c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
- e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 2.47 C.U.P. \_\_\_\_\_*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola \_\_\_\_\_". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- j. computo metrico di quanto realizzato
- k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;
- l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

- n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (Allegato C.2d);
- o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento
- p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata;
- q. Relazione di convalida dei risultati raggiunti redatta e sottoscritta dall'organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento, oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Amministrazione verificherà la **funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.**

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## 12. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Territoriale competente.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020



Il Servizio Territoriale competente espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario.

Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

### 13. Tempi di esecuzione e proroghe

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.**

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

### 14. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Tale controllo comprende due fasi:

**a) verifica amministrativa**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale o relativa al pagamento del premio concesso, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**b) verifica in loco**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

## 15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

**Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.11, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio territoriale. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
  - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
  - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
  - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

## 17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di cinque anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo
- f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi generali.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di *sostituire* il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 18. Ricorsi amministrativi

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

### A) Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

### B) Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE A - GENERALI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## **19. Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Disposizioni Attuative di cui alla Parte B Specifiche, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**Priorità: 2.**

*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

**Misura 2.47****Innovazione**

Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA****Parte B - SPECIFICHE**

DDS n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

<b>Documento</b>	Disposizioni attuative di Misura Parte B - SPECIFICHE
<b>Approvazione</b>	<b>Referente regionale dell'Autorità di Gestione</b>
<b>Programma Operativo</b>	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## INDICE

<b>1. Misura</b> .....	<b>4</b>
<b>1.1 Descrizione tecnica della Misura</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura</b> .....	<b>4</b>
<b>1.3 Criteri di ammissibilità</b> .....	<b>5</b>
<b>1.4 Interventi ammissibili</b> .....	<b>6</b>
<b>2. Categorie di spesa ammissibili</b> .....	<b>6</b>
<b>3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)</b> .....	<b>7</b>
<b>4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio</b> .....	<b>10</b>
<b>5. Documentazione specifica richiesta per la misura</b> .....	<b>10</b>
<b>6. Localizzazione</b> .....	<b>11</b>
<b>7. Criteri di selezione</b> .....	<b>12</b>
<b>8. Intensità dell'aiuto</b> .....	<b>13</b>

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## 1. Misura

### 1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 47
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.47 - Innovazione
Sottomisura	-
Finalità	Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro;</li> <li>- Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.</li> </ul>
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.2, S3.5, S3.8, S3.9, S3.14, S3.15

### 1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

L'innovazione nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative volte a creare nuovi prodotti e ottimizzare i processi produttivi delle imprese in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Viene incoraggiata l'innovazione del settore acquacoltura attraverso la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare conoscenze volte a:

- a) sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente, la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- b) sviluppare o introdurre sul mercato nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- c) esplorare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020



In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014, in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020, è quello di promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile.

### 1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</b>
Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 (c, d) e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore <ul style="list-style-type: none"> <li>- viene presentato un piano aziendale;</li> <li>- per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;</li> <li>- per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi</li> </ul>
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati

Ai sensi del par. 2 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, gli interventi finanziati sono svolti da o in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione. Tale organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati.

Ai sensi del par. 3 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, i risultati degli interventi sovvenzionati devono essere adeguatamente pubblicizzati da parte dello Stato membro a norma dell'articolo 119 del medesimo Regolamento.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato C.2b del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

#### **1.4 Interventi ammissibili**

Ai sensi del par. 1 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

- a) sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente, la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- b) sviluppare o introdurre sul mercato nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- c) esplorare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

**Sono ammessi interventi di nuova realizzazione.**

**Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso.**

## **2. Categorie di spesa ammissibili**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- assicurazioni per gli operatori;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020



- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- attrezzature per l'attività: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - o se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - o se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

### **3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)**

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020



Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione stabilito nell'atto di concessione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto dei fabbricati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già posseduti dal beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020



- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- "contributi in natura" relativi all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal DLgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

## 4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare la documentazione richiesta, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO;
- rendicontare interamente l'importo della spesa ammissibile approvato (contributo pubblico + cofinanziamento privato), raggiungendo tutti gli obiettivi e rispettando il cronoprogramma del progetto;
- acquistare specie acquicole autoctone certificate.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 5. Documentazione specifica richiesta per la misura

Ai fini della presentazione della domanda documentazione da presentare è indicata al paragrafo 9 delle Disposizioni Attuative di Misura Parte A – GENERALE.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

In caso di domanda presentata in ATI/ATS, la documentazione dovrà essere prodotta da ciascun soggetto richiedente e presentata dal Capofila; la domanda di sostegno dovrà essere sottoscritta dal soggetto Capofila.

Nella relazione tecnica del progetto/operazione (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato C.4.a) devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, con particolare evidenza, del tipo di attività svolta e ambito tematico, seminari (materiale impiegato, giornate degli eventi, animazione, ecc.), qualifica del personale utilizzato, ricadute attese dell'innovazione proposta sulla competitività e sul rendimento economico dell'impresa.

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario deve produrre:

- in caso di beneficiario privato, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
- attestazione del riconoscimento dal diritto nazionale dello Stato membro, degli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati coinvolti nel progetto
- valutazione preventiva dell'operazione redatta dall'Organismo scientifico incaricato;
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro **tre mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate;**

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 6. Localizzazione

Gli interventi oggetto della presente Misura devono essere realizzati nel territorio della regione Puglia.

Ai fini della corretta individuazione delle aree da destinarsi agli interventi previsti dal FEAMP, è stato fatto riferimento a:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020



- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Considerate le caratteristiche delle singole normative e le specificità di ogni territorio coinvolto nell'attuazione degli interventi, la proposta dovrà tener conto dei riferimenti di cui sopra, al fine di favorire la realizzazione del progetto in aree prive di criticità ambientali.

## 7. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	\	0	\
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso di soggetto privato	\	0	\
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	N=1 C=0 N=2 C=0,50 N>2 C=1,00	1,0	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	0,25	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0,2	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	0,2	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

**In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si adotterà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.**

**In caso di ulteriore ex aequo si procederà a sorteggio pubblico.**

## 8. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto della lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando *il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE<sup>1</sup>, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.*

Ai sensi della lett. a) del par. 3 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:*

<sup>1</sup>Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA  
PARTE B - SPECIFICHE  
PO FEAMP 2014/2020



- criterio "interesse collettivo";
- criterio "beneficiario collettivo"<sup>2</sup>;
- criterio "elementi innovativi, se del caso, a livello locale"<sup>3</sup>.

A tal proposito si applicano le seguenti intensità massime di aiuto, a condizione che sia fornito l'accesso pubblico ai risultati conseguiti:

Tipologia di proposta	Intensità massima dell'aiuto
La proposta rispetta uno dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	60%
La proposta rispetta due dei tre criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	80%
La proposta rispetta tutti e tre i criteri di cui alla lett. a) del par. 3 dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014	100%

Ai sensi del par. 4 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg.(UE) 508/2014)*:

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

<sup>2</sup> Beneficiario collettivo: il termine va inteso con riferimento ad un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale.

Le azioni di questo organismo devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri.

Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. (cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017).

<sup>3</sup> L'innovazione si traduce nella realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software (cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

## Priorità: 2

**Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

## Misura 2.47

Innovazione

Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014

## Parte C - MODULISTICA

DDS n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.1**

**SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>AUTORITÀ DI GESTIONE/OI PUGLIA</b> Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale	<input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. _____

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA**

Individuale  In ATI/ATS

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )
Intestazione della Partita IVA		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ.		Tel.	Cell.
Comune		( _ _ )	CAP

**COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Istituto

**ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014**

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

<input type="text"/>	OT	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>
----------------------	----	----------------------	------------------------

Descrizione operazione:

**ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014**

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
		<input type="checkbox"/>	Specificare



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

#### IMPEGNI

Descrizione dell'impegno

--

#### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Cod. Criterio	Descrizione criterio

#### CRITERI DI SELEZIONE

Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

#### ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o Vincoli

--

### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020



- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

#### **AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

#### **SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

#### **Prende atto**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

*Firma del beneficiario o del rappresentante legale*

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il 

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.2a**

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI  
ED ALTRE DICHIARAZIONI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,  
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Il sottoscritto  nato il

a  e residente in  in qualità  
di Rappresentante Legale  (mandataria dell'ATI/ATS, ove  
pertinente) con sede legale in  ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.  
445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ....., previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - o comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - o assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - o realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - o rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
 REGIONE PUGLIA  
 ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,  
 IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI  
 PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
 2014 | 2020

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it);
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 9 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it) e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**



Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,  
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.2b**

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA  
CAPACITA' FINANZIARIA  
rilasciata da soggetto qualificato**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_, iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa  
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza  
dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto  
dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto  
richiedente il beneficio

**ATTESTA CHE**

Il Richiedente/impresa \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso  
per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**



Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che  
quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.2c  
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO  
Art. 10 del Reg. 508/2014**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE NON**

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO C.2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14  
PO FEAMP 2014/2020



Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma

( 1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

( 2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

( 3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.2d  
DICHIARAZIONE  
SUI RAPPORTI DI PARENTELA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_

sede legale \_\_\_\_\_

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**



Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.3a****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI  
NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA  
COMPETENTE C.C.I.A.A.**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE  
ISCRIZIONE CCIAA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA  
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt\_\_   
nat\_\_ a

il

residente a  via

nella sua qualità di

della Impresa

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE  
ISCRIZIONE CCIAA  
PO FEAMP 2014/2020



**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE:**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE  
ISCRIZIONE CCIAA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

**RESPONSABILI TECNICI\*:**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

\* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE  
ISCRIZIONE CCIAA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### **SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

---



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.3b**

**DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ  
CONTRIBUTIVA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA'  
CONTRIBUTIVA  
PO FEAMP 2014/2020



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via/P.zza  
\_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace  
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di \_\_\_\_\_  
della ditta/Società \_\_\_\_\_, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**D I C H I A R A**

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale\*** \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**2 Partita IVA\*** \_\_\_\_\_

**3 Denominazione/ragione sociale\*** \_\_\_\_\_

**4 Sede legale\*** cap. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**5 Sede operativa\*** (se diversa dalla sede legale) cap. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**6 Recapito corrispondenza\*** sede legale  sede operativa  PEC

**7 Tipo ditta\*** (barrare con una X la casella interessata):

Datore di Lavoro

Gestione Separata - Committente/Associante

Lavoratore Autonomo

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato\***: specificare \_\_\_\_\_

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5  da 6 a 15  da 16 a 50  da 51 a 100  Oltre

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta\* \_\_\_\_\_ Posizione assicurativa territoriale \_\_\_\_\_ Sede competente\* \_\_\_\_\_

**INPS** - matricola azienda\* \_\_\_\_\_ Posizione contributiva individuale \_\_\_\_\_ Sede competente\* \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

(\*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.3c**

**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, Matr. \_\_\_\_\_ N.U.E \_\_\_\_\_, per numero di carati \_\_\_\_\_, in  
armamento presso l'impresa denominata \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ iscritta  
alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ed al R.I.P. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di autorizzare il Sig \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Cod.Fisc. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura ..... del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, \_\_\_\_\_

IL PROPRIETARIO

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.4a**

**NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE  
DEL PROGETTO**

(massimo 20 cartelle)  
)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
 REGIONE PUGLIA  
 ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA  
 DESCRIZIONE DEL PROGETTO  
 PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
 2014 | 2020

MISURA  TITOLO “  ”

**A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO** (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	..... .....
N° dipendenti e organizzazione	

**B. RELAZIONE TECNICA**

1. **Descrizione del progetto:** che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

**2. Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA  
DESCRIZIONE DEL PROGETTO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

- Ubicazione;
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;
- Quadro economico.

**3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:**

<b>CRITERI TRASVERSALI</b>		<b>DESCRIZIONE</b>
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	\
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso di soggetto privato	\
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>		
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	

**4. Finanziamento proposto:**

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.4b**

**DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA  
REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER  
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.  
IVA \_\_\_\_\_, iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA<sup>1</sup>**

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento e al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

altro:

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_ / \_\_ / \_\_ \_\_

IN FEDE

<sup>1</sup> Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.4c**

**DICHIARAZIONE D'INTENTI  
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4c - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA  
COSTITUZIONE DI ATI/ATS  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### SCHEMA TIPO

#### DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto  nato il  a  e residente in , in qualità di Rappresentante Legale di

2- Il sottoscritto  nato il  a  e residente in , in qualità di Rappresentante Legale di

3- Il sottoscritto  nato il  a  e residente in , in qualità di Rappresentante Legale di

*(aggiungere altri soggetti se necessario)*

#### PREMESSO

- che l'O.I. Regione Puglia ha reso pubblico in data  l'avviso relativo a  (in seguito "Avviso");
- che, ai sensi dell'art.  dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro  giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4c - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA  
COSTITUZIONE DI ATI/ATS  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**SI IMPEGNANO A**

1. Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato , nel rispetto di quanto indicato all'articolo  dell'Avviso, entro  giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;
2. Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, il/la , soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art.  dell'Avviso;
3. Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

**DICHIARANO**

che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ripartizione attività in percentuale (%)		Ruolo di attività nel progetto (indicare azioni)

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Per   
il legale rappresentante

Per   
il legale rappresentante

Per   
il legale rappresentante

(aggiungere altri soggetti se necessario)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.4d**

**ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4d – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## SCHEMA TIPO

### ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) (*Capofila*)

[ ] nato a [ ]  
il [ ] in qualità di [ ] e legale  
rappresentante della società [ ] con sede legale  
in [ ] Via [ ],  
C.F. [ ], partita IVA [ ] .

b) (*Partner*)

[ ] nato a [ ]  
il [ ] in qualità di [ ] e legale  
rappresentante della società [ ] con sede legale  
in [ ] Via [ ],  
C.F. [ ], partita IVA [ ] .

c) (*Eventuali altri Partner*)

### PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto [ ] denominato [ ]  
ACRONIMO [ ] cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso [ ]"  
(Atto n. [ ] del [ ])

### DICHIARANO

di riunirsi in [ Forma giuridica ] per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato;  
i partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a [ ]  
nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. [ ]  
nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di [ ]  
nonché dei [ ], con ogni più ampio potere e  
con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4d – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS  
PO FEAMP 2014/2020



**b.** è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.  
Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1**

**Soggetti Attuatori**

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

**Art. 2**

**Impegni dei soggetti attuatori**

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

**Art. 3**

**Individuazione della Capofila**

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza,  (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. al fine di dare attuazione al Progetto.

**Art. 4**

**Doveri della Capofila**

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II..

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4d – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS  
PO FEAMP 2014/2020



- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;  
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

**Art. 5**

**Doveri dei soggetti attuatori**

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

**Art. 6**

**Coordinamento e gestione**

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

**Art. 7**

**Controllo e ripartizione delle spese**

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

**Art. 8**

**(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)**

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

Soggetto (ragione sociale)	Attività	Quota pubblica (€)	Quota privata (€)	Totale budget (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
...				
Totale				

**Art. 9**

**Riservatezza**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 4d – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS  
PO FEAMP 2014/2020



Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

**Art. 10**

**Validità**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 11**

**Modifiche del presente atto**

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

**Art. 12**

**Foro competente**

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di

(indicare il foro della Capofila/Mandataria)

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

*Il presente schema è suscettibile di modifiche*



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.5**

**DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ  
DEI PREVENTIVI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI  
COSTI  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, in qualità  
di Rappresentante Legale \_\_\_\_\_ (mandataria dell'ATI/ATS, ove  
pertinente) con sede legale in \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.  
445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura**

:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA**

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.5b**

**DICHIARAZIONE  
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
(VIA)**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 5b – DIC. VALUTAZIONE DI IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)  
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP  
2014 | 2020

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a  
in qualità di Rappresentante Legale \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA,**

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.6**

**SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
ANTICIPAZIONE**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ANTICIPAZIONE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>AUTORITÀ DI GESTIONE/OI</b> Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE**

Individuale  In ATI/ATS Trasmessa il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita ___/___/___	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )
Intestazione della Partita IVA		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita ___/___/___	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	( _ _ )	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ANTICIPAZIONE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Istituto <input type="text"/>					

**ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014**

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text" value="OT"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
<b>TOTALE (€)</b>			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ANTICIPAZIONE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il 

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza: 

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.7**

**SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
ACCONTO/SALDO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>AUTORITÀ DI GESTIONE/OI</b> <b>Sezione Territoriale Prov.le di</b>	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA**

Individuale  In ATI/ATS

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )
Intestazione della Partita IVA		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale _____	Nome
Cognome o Ragione sociale	



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

TOTALE (EURO)					

### RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

#### DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
<b>TOTALE (€)</b>					-	-	-	-	-	-

#### DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
 REGIONE PUGLIA  
 ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
 PER ACCONTO/SALDO  
 PO FEAMP 2014/2020



**DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il 

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza: 

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO  
PER ACCONTO/SALDO  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA</b>						
<b>N.</b>	<b>Giustificativo quietanzato di spesa (n.)</b>	<b>Data</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Imponibile (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>Totale (€)</b>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
<b>Totale (€)</b>						



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.8**

**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA  
LIBERATORIA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA  
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_,  
in via \_\_\_\_\_, P.IVA: \_\_\_\_\_,  
in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** \_\_\_\_\_,  
relativa alla **Misura** \_\_\_\_\_ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste  
dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	___/___/_____	_____, ____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	___/___/_____

In fede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.9**

**SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>AUTORITÀ DI GESTIONE/OI</b> Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE**

Individuale     In ATI/ATS    Trasmessa il  Prot.

**VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Variante di progetto  
 Variante di progetto con modifica   
 Variante per ricorso gerarchico  
 Variante per cambio beneficiario

**Note:**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita ( _ )
Intestazione della Partita IVA		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
 REGIONE PUGLIA  
 ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
 PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita \_\_/\_\_/\_\_

Sesso

Comune di nascita

( \_ \_ )

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

( \_ \_ )

CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

#### SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto  
   €

Descrizione operazione:

### PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto):

Operazione realizzata nella regione di presentazione

IVA rendicontabile

#### DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
		<input type="checkbox"/>	Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO**

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE  
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE**

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	__ / __ / ____	Data atto	__ / __ / ____
Importo concesso (€)		Proroga al	__ / __ / ____

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

**DATI DELLA GARANZIA**

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__ / __ / ____	Num. Garanzia	

<input type="checkbox"/>	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __ / __ / ____



MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
<b>TOT.</b>					

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

Domanda di sostegno n.	Data presentazione __/__/____
------------------------	-------------------------------

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__ / __ / ____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
<b>TOT.</b>					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario**

<b>IMPEGNI</b>
Descrizione dell'impegno

<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

<b>ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI</b>
Descrizione obblighi e/o Vincoli

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:   
(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

### DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:  Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita ( _ )
Intestazione della Partita IVA		

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.10**

**SCHEMA DOMANDA DI PROROGA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 10 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020**  
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: \_\_\_\_\_ SOTTOMISURA: \_\_\_\_\_

ESTREMI  
AVVISO PUBBLICO: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Alla Cortese attenzione di:

Ente \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. - CAP \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE**

Individuale  In ATI/ATS Trasmessa

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale _____	Partita IVA _____	
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____	COD. Iscrizione INPS _____	
Cognome o Ragione Sociale _____	Nome _____	
Data di nascita __/__/__	Sesso _____	Comune di nascita ( _ _ ) _____
Intestazione della Partita IVA _____		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ. _____	Tel. _____	Cell. _____
Comune _____	Prov. _____	CAP _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____		

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale _____	Nome _____	
Data di nascita __/__/__	Sesso _____	Comune di nascita ( _ _ ) _____

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ. _____	Tel. _____	Cell. _____
Comune _____	( _ _ ) _____	CAP _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 10 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## **RICHIESTA DI PROROGA**

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n.  del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

### **INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di

n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

## **SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA**

### **LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

il:

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### **ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**PO FEAMP**

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO C.11**

**SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>AUTORITÀ DI GESTIONE/OI</b> <b>Sezione Territoriale Prov.le di</b>	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE**

Individuale  In ATI/ATS Trasmessa il  Prot.

**OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA**

**TIPOLOGIA DI DOMANDA:**

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

**Note:**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )
Intestazione della Partita IVA		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune ( _ _ )	CAP	

**DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA**

**DOMANDA DI SOSTEGNO**

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	__/__/____	Data atto	__/__/____
Importo richiesto (€)		Proroga al	__/__/____
Importo concesso (€)			

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**DATI DELLA GARANZIA**

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__ / __ / ____	Num. Garanzia	

<input type="checkbox"/>	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __ / __ / ____

**DATI DI RIEPILOGO**

Importo concesso	€
Data termine lavori	__ / __ / ____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fidejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n.  oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il 

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita ( _ )
Intestazione della Partita IVA		

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO  
REGIONE PUGLIA  
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA  
PO FEAMP 2014/2020

**PO FEAMP**  
2014 | 2020

### RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	<input type="text"/>
Oggetto:	<input type="text"/> <small>Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)</small>
Annualità:	<input type="text"/>
Beneficiario:	<input type="text"/>
CUP:	<input type="text"/>
N. Domanda:	<input type="text"/>
Data di rilascio:	<input type="text" value="___/___/___"/>
N. Protocollo:	<input type="text"/>

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE: